

Centesimi 10
ABBONAMENTI
Ann. L. 25 Semestre L. 13
Trimestre L. 7
Abbonati sociatori L. 40
Abbonati beneficiari L. 60
Direzione e Amministrazione
Via Toppo N. 1 - Udine - Telef. 252

il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso
la Unione Pubblicità Italiana.
Via Manin 8, Udine.
INSERZIONI
Prezzi per ogni millimetro
di altezza: Nella pubblicità occa-
sionale, finanziaria: pagina di
testo L. 0,75; Cronaca L. 1,50;
Pubblicità in abbonamento: pa-
gina di testo L. 0,50; Cronaca
L. 1,00; Mortuari L. 0,75.

L'ALIBI

Il giornale socialista di Trieste deplora l'attentato contro la casa dell'avvocato Candolini. Serenità o lacrime di cocodrillo, o diversivo? Lo sappiamo quando, messe le carte in tavola, il giorno cambia tono e va affannosamente e ricalcolando cercando una ipotesi da prospettare... alla giustizia: è proprio lui, l'avv. Candolini che ha fatto scoppiare la bomba, oppure l'attentato può attribuirsi a un nemico personale. La giustizia (toh! esiste ancora una giustizia borghese?) dev'essere soddisfatta dei servizi del giudice istruttore rosso e deve mettersi sulle piste... Stata tranquilli, buona gente del bolscevismo: la giustizia non turberà i vostri sonni del giusto.

nella illusione pacifista. Esso crede di avere compiuto il suo dovere quando ha commentato con parole aspre l'ultima enormità della quale si ha notizia dalla Russia, sia questa lo strazio della Polonia democratica-socialista, ma non bolscevica o la fucazione dei generali (quanta retorica contro le fucazioni della guerra borghese!) che sono stati battuti dai Polacchi; è tranquillo dopo avere deplorato l'ultimo fattaccio bolscevico nostrano. Ma poi? Esso non comprende che un grande fenomeno sociale è in sviluppo, che al popolo anelante a un nuovo assetto sociale bisogna portare il cuore, la mente, la parola serena, disinteressata, perché possa e sappia scegliere la sua via.

ge che gli sforzi della Polonia resteranno vani se le comunicazioni fra la Delegazione polacca ed i governi continueranno ad essere ostacolate. Essa conclude dichiarando che il Governo polacco deve esigere senza indugio la soppressione delle difficoltà di comunicazione con la Delegazione di Minsk giacché il solo contatto diretto può condurre a risultati soddisfacenti. Il Ministro degli Esteri annuncia che le comunicazioni con la Delegazione di Minsk sono sempre difficili. Il Presidente della Delegazione è stato invitato a recarsi incontro ai membri del Governo a Brest-Litovsk per rendere loro conto dei risultati dei negoziati.

ti a tre; la Czecho-Slovacchia con 13 a 3; gli Stati Uniti con 13 a 3; l'Olanda con 12 punti a 5; il Belgio con 12 a 4; la Francia con 13 a 3. L'Italia con la squadra composta da Aldo Nasi, Puliti e Blasich è prima con 14 punti; la Francia seconda con 12 e terza l'Irlanda con 10. Concorso di sciabola con squadre: primo Italia con 6 vittorie, secondo Francia con 5 vittorie; terzo Olanda con 4 vittorie. Non classificati Belgio, Danimarca, Stati Uniti e Gran Bretagna.

IN BREVE
Le operazioni di leva marittima per i giovani nati nel 1901 saranno iniziate nel corrente anno 1920.
L'Albania è invasa anche dai greci che marciavano su Argirocastro.
Due membri del parlamento armeno sono stati torturati e poi fucilati il due agosto dalle truppe dei Soviet.
Tre gradi sotto zero in pieno agosto furono constatati a Landerville in Francia la notte del 25. I prodotti sono ferriamente danneggiati. Parimenti ad A-betone (Firenze) cadde qualche centimetro di neve.

ca Panico indicibile: però, dopo molti sforzi, le bestie furono di nuovo addomesticate.
Per la convocazione del Senato l'on. Giolitti prese l'altro ieri accordi con l'on. Tittoni.
Gli studenti universitari hanno di nuovo la facoltà di protrarre, fino al 26.000 il loro servizio militare. Così il sottosegretario alla guerra, rispondendo ad analoga interrogazione.
I comunisti serbi hanno vinto nelle elezioni comunali di Belgrado, Ilich-U-skub, Prilep. La vittoria è data dal fatto che in Serbia è favorita la maggioranza. A Belgrado, per esempio, si hanno 3628 voti dei massimalisti contro 3300 dei radicali e 2200 dei democratici.
Sei guardie carcerarie erano d'accordo con i carcerati di Regina Coeli. Sono sotto inchiesta.

INTERESSI E CRONACHE DEL FRIULI

MAGNANO IN RIV.
Comunale etc. - Siccome una ciliegia tira l'altra, non mi sono meravigliato di veder sorgere discussioni di vario genere su diversi giornali, in seguito a quella tale mia noticina a proposito del signor Segretario Comunale e dei suoi lauti stipendi. Si parlò di acquedotti con parole chiare ed anche con modi di esprimersi oscuri parecchio; tornarono in campo invidie di campanile et simili: ma... tirem innanz!

VIGONOVO
Alcuni signori ladri asportarono dalla macelleria del sig. Celeste Zampol, mentre il proprietario dormiva i suoi sonni tranquilli, un portafoglio con 150 lire che stava in una giacca appesa a una stanza superiore. Nel pianoterra fecero loro bottino una magnifica bicicletta. Altra bicicletta rubarono al presidente della Congregazione di Carità, sig. Giovanni Carniel.

MOGGIO
Dimissioni... spontanee. - Il «trucco» per la strada di Monticello svelato su giornali e la domanda pubblica sul «Friuli», se gli «adini provinciali» di Moggio dovessero o meno piantare le patate nell'orto del signor Tolazzi Ettore, incaricato della manutenzione stradale Moggio-Pontebba, ha dato i suoi frutti. L'altro giorno venne qui un Ingegnere della Provincia ed appurati i fatti, con bel garbo chiese al Tolazzi le dimissioni, tanto per... salvare apparentemente la... situazione. In caso contrario lo avrebbe dimesso d'autorità.

TALMASSONS
Si ferì cacciando, con l'arma del mestiere, all'ascella destra il sig. Lino Mainardi. Venne condotto all'Ospedale Civile della vostra città ove fu giudicato guaribile in giorni 30.
* Pure a Talmassons venne tratto in arresto certo Turello Cornelio perché non essendogli stato accordato il posto di guardia causa un'infirmità riportata al fronte, aveva ecceduto con atti di protesta nella sede Comunale.

ESTENSIONE DI FACOLTÀ
In materia fiscale agli Intendenti di Finanza
ROMA, 27. - Il ministro delle finanze comunica: Con recente decreto reale è stata largamente estesa la competenza delle intendenze di finanza in materia di valutazione della proprietà immobiliare e mobiliare agli effetti delle tasse di registro e di successione. E' stata pure estesa la competenza delle intendenze stesse in materia di annullamento di crediti erariali per tasse e soprattutto su beni ritenuti omessi nelle denunce di successione. Con lo stesso decreto è stata data ai ricevitori del registro la facoltà di concludere concordati per valori non superiori a lire diecimila essendo così più agile e spedito questo delicato e importante servizio, il che, d'altra parte, risponde pienamente ai voti ripetutamente espressi oltre che dall'opinione pubblica, da entrambi i rami del parlamento.

VERZEGNIS
Il Sindaco di querela? - L'avvocato Alfonso Barbassetti si affida alla nostra imparzialità perché annunciamo che il Sindaco sig. Billiani Pietro ha presentato querela per diffamazione accordando la prova dei fatti.

FEISAL A COLLOQUIO CON SFORZA
ROMA, 27. - Nel pomeriggio d'oggi l'emiro dell'Egitto, Feisal, giunto ieri a Roma ha fatto visita al ministro degli esteri conte Sforza col quale si intrattene in cordiale colloquio per circa mezz'ora.

CHIONS
Onorificenza ad un maestro di musica. - Il bravo quanto umile maestro signor Cossetti ottenne in un concorso indetto dalla Casa Editrice V. Canan di Bergamo la menzione onorevole per una Messa ad una voce con accompagnamento d'organo. In detto concorso Cossetti fu preceduto solo dal sig. Canestrari di Verna che ottenne il terzo premio.

LA POLONIA NON ALTERA LE CONDIZIONI DI PACE NONOSTANTE LA VITTORIA
LA RUSSIA VOGLI CONTINUARE LA GUERRA FINO ALLO SCHIACCIAMENTO DELLA POLONIA
VARSAVIA, 27. - Una nota del Governo polacco dice che la vittoria polacca non porta alcun mutamento nell'atteggiamento della Polonia riguardo alla pace. La nota aggiunge che la Delegazione inviata a Minsk al momento in cui l'avanzata bolscevica minacciava l'esistenza stessa dello Stato polacco persevera nei suoi sforzi per giungere alla conclusione di un armistizio e di una pace onorevole basata sull'onore e sulla giustizia. La nota continua dicendo che la Polonia non conduce contro la Russia una guerra di conquista poiché essa non vuole appropriarsi di territori stranieri; inoltre la Polonia ritiene che le relazioni amichevoli con la Russia sono la base della pacificazione dell'Europa orientale. La nota aggiun-

FAEDIS
Il denaro dei Fieletti. - L'Autorità militare ci comunica:
Si prega codesta Direzione ad inserire sul suo giornale una smentita a quanto venne pubblicata sul foglio N. 106 del 24 maggio u. s. nella 2.a pagina in fondo alla 5.a colonna in una corrispondenza proveniente da Faedis.
In tale articolo si affermava che il sig. Fieletti Antonio d'anni 60 che era stato aggredito e derubato di lire 710 in valuta italiana, di corone 280 e 120 buoni della Cassa Veneta, da tre militari del 10.º Reggimento Bersaglieri, non aveva potuto recuperare il denaro che, come corpo di reato, era depositato presso il Tribunale di Guerra.
Ora in base ad indagini assunte comunali che il denaro depositato al Tribunale, (L. 92,60 e corone 17) vennero rimessi all'interessato con un vaglia ordinario per tramite della Stazione dei RR. CC. di Faedis, che è in possesso di regolare ricevuta del sig. Fieletti in data 17 settembre 1919.

LA RUSSIA VOGLI CONTINUARE LA GUERRA FINO ALLO SCHIACCIAMENTO DELLA POLONIA
VARSAVIA, 27. - Una nota del Governo polacco dice che la vittoria polacca non porta alcun mutamento nell'atteggiamento della Polonia riguardo alla pace. La nota aggiunge che la Delegazione inviata a Minsk al momento in cui l'avanzata bolscevica minacciava l'esistenza stessa dello Stato polacco persevera nei suoi sforzi per giungere alla conclusione di un armistizio e di una pace onorevole basata sull'onore e sulla giustizia. La nota continua dicendo che la Polonia non conduce contro la Russia una guerra di conquista poiché essa non vuole appropriarsi di territori stranieri; inoltre la Polonia ritiene che le relazioni amichevoli con la Russia sono la base della pacificazione dell'Europa orientale. La nota aggiun-

LA RUSSIA VOGLI CONTINUARE LA GUERRA FINO ALLO SCHIACCIAMENTO DELLA POLONIA
VARSAVIA, 27. - Una nota del Governo polacco dice che la vittoria polacca non porta alcun mutamento nell'atteggiamento della Polonia riguardo alla pace. La nota aggiunge che la Delegazione inviata a Minsk al momento in cui l'avanzata bolscevica minacciava l'esistenza stessa dello Stato polacco persevera nei suoi sforzi per giungere alla conclusione di un armistizio e di una pace onorevole basata sull'onore e sulla giustizia. La nota continua dicendo che la Polonia non conduce contro la Russia una guerra di conquista poiché essa non vuole appropriarsi di territori stranieri; inoltre la Polonia ritiene che le relazioni amichevoli con la Russia sono la base della pacificazione dell'Europa orientale. La nota aggiun-

Il buon pubblico si lascia alludere

Il buon pubblico si lascia alludere

Il buon pubblico si lascia alludere

Il buon pubblico si lascia alludere

Il buon pubblico si lascia alludere

Il buon pubblico si lascia alludere

Il Convegno giovanile di Cividale

Avvertiamo che al Convegno interverrà la distinta banda di Povoletto, la quale, nel pomeriggio, terrà anche un concerto.

L'Unione Mand. del Lavoro ci prega di comunicare che, nel pomeriggio di domani, si terrà a parte un'adunanza degli arditi bianchi delle leghe, ai quali parleranno di questioni di interessante attualità Tessitori e Faleschini.

I giovani ospiti saranno attesi alla porte della Città da nuclei di giovani del Circolo « Forte in Fede » di Cividale.

FONTANAFREDDA

9 biciclette rubate. — D'altra notte ignoti entrati nell'officina del sig. Stefano Poletti rubarono ben 9 macchine di vario tipo, causando un danno al sig. Poletti di 49000 lire.

Il furto venne denunciato.

CASARSA

Furto di caffè. — Al magazzino militare sono frequenti i furti. Ultimamente per opera di ignoti (che restano sempre ignoti) spari una buona quantità di Santos per un totale di 1620 lire.

LATISANA

Cucine antimalariche della Bassa Friulana. — Oggi il comm. Giardina Ispettore Generale della Sanità Pubblica scortato dal cav. Masi medico Provinciale di Venezia e dal cav. uff. Gino Velo dell'Opera Bonomelli vennero ad ispezionare il servizio antimalarico della Bassa Friulana.

Nella Villa Biaggini di S. Michele al Tagliamento sede dell'Opera Bonomelli delegazione del Friuli, furono ospitati dal cav. Alessandro Baiardi, medico Prov. di Udine, dal cav. Ricca Tancredi Direttore dell'Opera Bonomelli del Friuli, dal segretario De Apollonio Nello.

Dopo la visita alle Cucine di Latisana Preconico e San Michele nelle quali l'ordine e la bontà del vitto ebbero gli encomi delle autorità ispezionanti, la Commissione si radunò presso l'Opera Bonomelli.

Oltre i citati presenziarono i Commissari Prefetti di Latisana dr. Fazutti di S. Michele al Tagliamento sig. G. Rauguri, ed i medici condotti di Latisana dr. Ferretti, dr. Guerrato, il medico di San Michele al Tagliamento dr. Pettiti, il prof. Cavarzerani Antonio Presidente del Fascio Sanitario di Udine, il Parroco di San Michele Don Nicola Nadin.

Si avviò una interessante discussione sulla bonifica della bassa friulana specie della Valla Pantani, rilevando l'utilità agraria e sanitaria di detta opera. Dopo la visita alla Bonifica di Cesarò la Commissione fece ritorno a Venezia riportando la migliore delle impressioni.

RIVIGNANO

A proposito d'un manifesto. — On. Redazione del « Friuli », mi vien fatta leggere una corrispondenza — dal sapore ironico, anziché — inserita sul N. 200 del « Friuli », nella quale, parlando del manifesto pubblicato il 19 agosto corr. dal già Commissario Prefetto avv. G. Batta Marò, si accenna alla mia collaborazione nella compilazione dello stesso.

L'avv. Marò non ha avuto, bisogno dei miei modesti lumi per compilare il manifesto in questione.

Il pensare altrimenti, sarebbe recar gli un'immeritata offesa.

Dunque... a Cesare quello che è di Cesare.

Con tutta stima

ADOLFO LIMERNA.

segret. Comunale.

Altro sequestro fu operato dai medesimi agenti al negozio Slinger e cioè una macchina da cucire che fu rubata un mese fa ad Oleis.

Autori del predetto furto furono appunto quei tre giovanotti che vennero sorpresi e tratti in arresto giorni fa mentre tentavano scassinare un villino in via Roma.

Lorenzo Perosi e Jacopo Tomadini

Due grandi, due eccelsissimi: non appartengono alla medesima scuola, ma ambedue onorano la grande, la pura arte musicale. Perosi è uscito dalla scuola moderna, quella che, volenti o nolenti, è stata creata da Wagner; Tomadini dalla grande scuola dell'età d'oro, quella che ebbe per epigono il grande Pier Luigi da Palestrina. E' una distanza di oltre tre secoli che intercede dalla scuola romana a noi, ma Tomadini intuì col suo genio che quella era la vera arte e la restituita, solitario nel mondo musicale, nel suo pieno onore meritandosi il titolo di Palestrina del secolo XIX.

Ma non fu Tomadini nella musica quello che fu un Cesare per la letteratura. Chi più moderno del Tomadini pur sentendo la sua musica sì caramente d'antico?

Chi udì il suo oratorio comprendè subito quale grande gloria il Friuli e l'Italia abbiano finora trascurato. Appunto per questo motivo, per la glorificazione del Tomadini nel primo centenario dalla sua nascita, venne promossa l'esecuzione del suo capolavoro. Capolavoro non solo perché il massimo spartito del grande musicista, ma perché contiene quei pregi per cui le opere maggiori di Bach e di Händel hanno dato un nome immortale ai loro autori.

In Arcadia, la scorsa primavera, per ben tre volte venne diretto dall'Allalona il preludio dell'oratorio tutto lavorato sul motivo gregoriano del « Victimae Paschali » e ciò per volere degli intervenuti che riscontrarono in quella musica doti che eccelsero su tutte quelle della altra musica, pur di gran nome, posta in programma.

Lorenzo Perosi, grande ammiratore del Tomadini e, si può dirlo, suo debitore in gran parte, non per nulla espresse parole, riguardo all'abate di Cividale, che pure oltre mezzo secolo fa il celebre Listz ereditò suo dovere scrivere all'umile cividalese.

Gli udinesi si convincono che altre città maggiori non potranno essere onorate di una esecuzione così grandiosa quale sarà data a noi nel prossimo settembre. Il M.o Fabroni, credo, esaminato lo spartito del Tomadini, si sarà convinto che gli fu concesso un onore sommo col commemorare uno dei più grandi geni musicali.

Per le grandi esecuzioni musicali del Settembre

Ieri è stato esposto al pubblico il magnifico manifesto per le esecuzioni grandiose degli oratori di Tomadini e di Perosi. E' riuscito veramente un lavoro artistico; un lavoro che onora la Ditta Chiesa e il disegnatore sig. Ceschi. Rappresenta il Redentore risorto con le braccia allargate sulle cui mani appaiono le cicatrici dei chiodi. Una luce misteriosa avvolge il suo viso ispirato e tutta la persona: stonde una croce luminosa. Tutto all'intorno girano una corona di spine ed una di alloro: simbolo della passione l'una e della vittoria sulla morte l'altra. Fogli con note musicali sono sparsi su tutto il riquadro.

Per la liquidazione dei danni del bestiame bovino

Il Ministero delle Terre Liberate ha inviato all'on. Fantoni la seguente risposta: « Caro Fantoni, in risposta alle tue vive premure e raccomandazioni, mi è gradito di assicurarti che sono in corso disposizioni intese a regolare i criteri con cui gli organi liquidatori debbono procedere alla liquidazione dei danni del bestiame bovino, allo scopo di eliminare quella difformità di criteri con cui finora si è proceduto. Cordiali saluti. Il Ministro ».

Cose di Maestri

Egregio Direttore, Leggo oggi sul Suo giornale la comunicazione dell'ufficio Scolastico avvertente che non hanno più luogo trasferimenti per i Maestri, e che non saranno prese in considerazione le relative domande. Però leggevo ieri un trafiletto sulla « Patria » dove si dice che per la provincia nostra sono quattro mila domande (1) quasi tutte di maestri meridionali. Non so se questa cifra sia esatta; certo è impressionante, come è giustificato dalla storia il timore ivi espresso, che in chi sa quanti casi il venerando consesso del Consiglio Scolastico, o chi per esso, preferirà la Calabria ai maestri nati, cresciuti ed educati qui. Dicono che i titoli sono una cosa matematica, come non si sapesse che un loro elemento forse decisivo è dato dalle così dette relazioni segrete, merce vergognosa e insostenibile, dopo che perfino l'Esercito nazionale se ne è scariato. Ma ad ogni modo, si

tratta di valutare principalmente fattori morali. E non è dunque da considerare, che questi meridionali che non conoscono la lingua dei piccoli, non hanno la via da discendere fino a loro e portarvi in mille cose un insegnamento produttivo? E non è da considerare il fatto della scarsa riuscita, della scarsiissima fusione che tali elementi ottengono con le famiglie dei bimbi, per metodi spesso strani, o di autoritari giudicati prepotenti o imprudenti, dipendenti invece da forza maggiore per diversità di razza e di educazione? E non è una considerazione morale, anzi un titolo principe la condizione dei nostri maestri profughi, e peggio dei rimasti? Vedremo quale calcolo si sarà fatto di questi dati, o se il venerando consesso scolastico levandosi ad un punto più sublime, abbia tenuto ben presente che la legge Credearo non considera la trascurabile eventualità d'una invasione nemica...

Una domanda all'Autorità Militare

Un eminente ecclesiastico ci prega di pubblicare queste osservazioni: Segnaliamo al pubblico un fatto abbastanza disgustoso, e che è riprodotto da molti in città, quantunque non militino nelle nostre file e condividano le nostre idee religiose. Quando un sacerdote od una persona religiosa s'incontra con dei nostri cari soldati, si sentono dare un'impetioso saluto. Un'orribile bestemmia, non rare volte accompagnata da qualche atto volgare, o superstizioso ed anche disonesto. Fosse pure un benefattore della umanità, come un Tomadini, un artista come il Perosi, o benemerito per qualsivoglia titolo, avrebbero lo stesso trattamento ignobile da questi eroi. Se ha poi la disgrazia di passare davanti ad una caserma, specie davanti ai quei stalloni, che sono nel viale di circosollazione tra porta Gemona e Prae chiuso, o davanti all'Ospedale militare, si sente un gracidare di corvi, un grugnare di porci od un latrare di cani rabbiosi che è una delizia. Sembra di trovarsi alle prese con le belve feroci. Facciamo una sola domanda a questi cari soldati, e la giriamo al Comando Militare della nostra città: E' questa la ricompensa, che danno i soldati a quei sacerdoti, che per cinque e più anni li hanno accolti nelle loro case, si sono privati delle stesse stanze per offrire a loro, e hanno pregato tutto se stessi, per lenire le loro sofferenze, assisterli, ed occuparsi di loro e delle loro famiglie?

Grandiosa Festa di Beneficenza pro Tempio ai Caduti

OTTAVO ELENCO: Comitato: sgranatoio grande ad una bocca speciale, tedesco con regolatore — Mons. Dell'Este cav. uff. Pietro: grandiosa e magnifica oleografia rappresentante Sua Maestà Vittorio Emanuele III, splendido porta gioie in velluto, elegante bomboniera a pera, portafiori artistico — Ditta Liesch E.: n. 10 tagli camicia, 36 fazzoletti — Ditta Ronzoni Alcardo: splendido orologio a pendolo stile moderno — Ditta Mauro Giuseppe: 200 buste per lettere, 20 plichi carte buste, 25 quaderni da scuola, 125 cartoline di Udine — Ditta Lang Guglielmo: un vestito per ragazzo, una camicia da uomo, un abito per bambino, un paio di guanti — Don Antonio Jacotti: L. 20 — Signora Mizzi: due eleganti portafiori — Carlemma Bossi: un specchio cristallo, un vaso portafiori, una tazzina da caffè con macchina express, un cestino in vimini di lavoro — Cosmi Anna: un porta fotografie, una tazzina da caffè express, un vaso portafiori, un cestino da studio — Famiglia Zoratti: L. 25 — N. N.: tre oggetti in vetro — Ridomi Giuseppe: L. 25 — Martinuzzi Giulia: un servizio da liquori in cristallo — Famiglia Pravisani: L. 20 — Tureato Giovanni: una bottiglia di marsala — Ghirlandoni e Carlevaris: una dozzina di posate — Famiglia Carnelutti: L. 20 — Cuochini Leonardo: una cesta di frutta — Fioritto Federico: sei bottiglie vino — Saccomani Innocente: due eleganti staccette da tavolo, un quadro «Acquaforte» del pittore G. Saccomani rappresentante la fontana di piazza V. E. di Udine — Mons. Giovanni Ancian: L. 25 — Ditta Dormisch: altre 100 bottiglie di birra — Avv. Candolini Agostino: splendido servizio in porcellana per dolci (sei persone) — Collegio Zittelle di Udine: L. 50 — D. Francesco Castellani da Pradamano: L. 10 — Picco Giustina: un servizio da frutta — Giuseppina Zorzi: L. 2 — Giorgio Sandiford ed Officiali Bruno Melani, Vittorio d'Addaro e Satta Guido: un vaso con piante — D. Giacomo Cappellari Badia di Rosazzo: L. 10 — Cav. Paretto Antonio: L. 100 — Morassutti cav. Pio: L. 50 — Gran. uff. Domenico Pecile: L. 100 — Famiglia Cante Aquilini: L. 100 — Magrini D. Arturo: L. 15.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Congregazione di Carità: Famiglia Arregghini e Molinari per onorare la memoria del compianto sig. Azaria Molinari L. 50 — Nob. Alessandro e Aurelia Del Torso per onorare la memoria del compianto Paolo Peelle L. 100 — Alcardo Ronzoni per onorare la memoria del compianto sig. Polibio Ronzoni L. 50.

Le solite dei ciclisti senza testa. — Fu investito da una bicicletta certo Gentile Luigi di anni 59. Riportò ferite laereo-contuse al sopracciglio sinistro. All'ospedale fu giudicato guaribile in 12 giorni salvo complicazioni.

Colpito da istantaneo malore Perosa Giacomo, d'anni 40 da Azzano X, stramazza sul suolo riportando ferite giudicate guaribili al nostro ospedale in giorni 10.

CAMBI DI IERI. — MILANO, 27. — Francia 150 — Svizzera 354.25 — Inghilterra 77.10 — Stati Uniti 21.40 — Germania 43.80.

Come si condannò un affittuale. — Riceviamo: Venne condannato Colautti Fabio da Laucazzo al pagamento degli affitti dell'11 novembre 1915 al 10 novembre 1920. Risulta ora che l'anno 1916 venne saldato il conto in data 8 dicembre 1916. La quietanza è a firma del proprietario cav. di Lenardo. Si ha ragione di ritenere che il predetto colono non abbia potuto esporre le proprie ragioni.

Denuncia di sostanze infiammabili. — Il Sindaco obbliga sotto pena di denuncia all'autorità giudiziaria tutti coloro che tengono depositi in qualsiasi quantità o che vendono sostanze infiammabili (petrolio, spirito, acqua raggia, benzina, ecc.) a denunciarne in iscritto la quantità e la qualità e l'ubicazione del deposito o negozio non più tardi del 5 settembre p. v. presentare denuncia scritta a questo Ufficio di Polizia Municipale.

Gare provinciali di tiro a segno. — La Società « Inventus » ha indetto una gara di tiro a segno per i giorni 18 - 19 - 20 settembre 1920.

La gara è libera per tutti coloro che non furono mai premiati in gare antecedenti. Possono partecipare gli Italiani di qualsiasi regione. I premi saranno in medaglie ed oggetti di valore.

Per chiarimenti rivolgersi al « Tiro a Segno Nazionale » Sezione di Udine.

DIARIO SACRO. — Domani nel rione del Redentore avrà luogo la solenne tradizionale processione della Cintura. Interverrà la distinta banda di Nogaredo di Prato diretta dall'egregio maestro sig. Giovanni Basein.

La cantoria di Mortegliano al Santuario delle Grazie. — Domani la Scuola Cantorum di Mortegliano nel Santuario delle Grazie alla Messa delle 10 e mezza eseguirà la Messa in onore di S. Antonio di Padova a quattro voci di uomo del maestro Mattioli. La massa corale assai bene affiatata e preparata lascia sperare in una esecuzione degna del Santuario nostro. Verrà pure eseguita l'« Ave o Regina » del Tomadini.

TEATRI ED ARTE

TEATRO SOCIALE

La serata di Dora Domar. Ieri sera un pubblico affollatissimo accorse alla serata dell'esimia artista Dora Domar che si presentò nella « Principessa della Czardas ». Dopo il primo atto la serafica cantò con grazia ed arte la cavatina della « Traviata ». Ebbe calorosissime feste, applausi, moltissimi fiori, e vari doni di valore.

Stassera: « Prestami tua moglie ».

ATTILIO OSTUZZI Direttore responsabile. Udine Stub Tip. S. Paolo.

PRIMO ISTITUTO ITALIANO di Ortopedia Addominale Incrociata

Torino - Piazza Statuto, 10 - Torino. ERNIE. La vera cura e miglioramento di qualsiasi ernia, la più voluminosa, ed inveterata, ottiene col dato meccanico anatomico a pressione insalterabile concentrata nel punto. Per la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati, è preferito ogni altro sistema finora conosciuto. Agente severo da chiarissimo da cui il pubblico purtroppo oggi troppo facilmente si lascia sedurre. Si impone un così vitale punto di chirurgia con una serietà e garanzia assoluta. E' imperdibile leggerissimo ed elegante. Durata o non reca il più piccolo inconveniente. Le persone che non possono recarsi in Torino potranno recarsi dai nostri illustri specialisti a:

UDINE - Mercoledì 8 settembre ALBERGO ITALIA PORDENONE - Mercoledì 8 settembre ALBERGO CENTRALE

Gli AVVISI e gli ANNUNCI

Il Friuli. La Nostra Bandiera. La Patria del Friuli. La Gazzetta di Venezia. Il Gazzettino. Il Piccolo di Trieste. Il Piccolo della sera. Il Resto del Carlino, ecc. ecc. per altri giornali d'Italia, si ricevono all'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA Via Manin 8.

CASA DI CURA per malattie d'orecchio - naso - gola. Dott. GUIDO PARENTE SPECIALISTA UDINE - Via Aquileia, 86 - UDINE

UDINE

Una pastorale dell'Arcivescovo

Mons. Arcivescovo di Udine diresse al Clero ed al popolo dell'Arcidiocesi una lettera pastorale. Essa è intitolata « di p. la seconda Visita Pastorale ». La prima parte è dedicata a rievocare le drammatiche vicende nei quali si svolse in parte la seconda visita e la narrazione, necessariamente rintecciata agli avvenimenti politici che si svolsero dall'agosto 1914 al novembre 1918, assume una santa passionalità ed una coloritura che risente tutte le paterne preoccupazioni e trepidazioni del Pastore per il suo popolo, e durante la guerra, e specialmente durante l'esilio, e che in certi punti commuove.

La lettera rileva quindi il turbamento economico sociale susseguito alla guerra; gli avvertimenti e la dottrina impartiti nelle Pastorali delle Quaresime ultime circa il diritto all'organizzazione di classe che non deve essere irrimediabile di sciopero; contro la propaganda antieristica. Poi prosegue: « Nel maggio... ritornato a Udine trovai che nel periodo acuto era anche l'agitazione agraria promossa dall'Unione del Lavoro. A dir vero, tranne qualche particolare esaltamento ed eccettuato qualche episodio sporadico di violenza — con delle masse in eccitazione naturalmente inevitabile — verificatosi qua e là, che non mancai di deplorare, inculcando ai Sacerdoti quell'opera di pacificazione che è la più conforme al loro carattere e al loro ministero. — L'agitazione si svolse con una relativa calma, o almeno ben diversamente dalle agitazioni agrarie di altre provincie e condotte da altra gente, ed ebbe per conclusione degli accordi che apparvero accolti con mutua soddisfazione dei proprietari e dei coloni ».

Nella perorazione l'Arcivescovo, rivolgendosi ai sacerdoti, scrive: « Uscite pure, o Sacerdoti, di sagrestia; ma guardatevi bene dal restarne fuori voi e i vostri fedeli, dimenticando il confessionale, l'altare e il Tabernacolo e forse anche il vostro abito sacerdotale che vi interdice quello che ai laici è lecito, ma non è lecito a ministri di Dio e dispensatori dei divini misteri. Predicate la giustizia: ma la giustizia per tutti, per i ricchi e per i poveri; per i lavoratori e per i padroni. Predicate la giustizia e le sue rivendicazioni; ma guardate dal lasciarvi indurre, presi dalla seduzione di una falsa popolarità — assai pericolosa per un prete, — a parlare della giustizia e delle rivendicazioni — come ne parlerebbero coloro che mirano a radicalmente sovvertire le istituzioni fondamentali della umana società — parlatene, ma con quella elevatezza ed equilibrio e serenità che non istilla l'odio di classe, ma

tutti persuade ai reciproci doveri. Si è arrivati all'accordo dopo la lunga contesa? Sia dunque la vostra, oggi, principalmente missione di rappacificazione e di unione degli animi, così dei proprietari come dei dipendenti. Sono queste le ben note direttive del Sommo Pontefice, che ripetutamente vi ho inculcate e io dichiaro un'altra volta che non esiterò, anche con energici provvedimenti, a richiamare al dovere chi persistesse a trasgredirle, inasprendo gli animi invece di indurli alla calma e al perdono.

Se infatti il Sacerdote deve predicare la giustizia, egli non deve dimenticare che lo spirito del Vangelo è di spirito di carità: onde il dolce Maestro, la notte della passione, non lasciò come suo mandato e carattere dei discepoli « il precetto della giustizia, ma solo quello della carità: Ut diligatis invicem. Non dividiamoci! Non chiedesi di sacrificare i principi. Ma certe vedute particolari nell'applicazione dei principi possono ben subire adattamenti imposti dalle circostanze, allo scopo di non disperdere energie, e di scerbarle non solo per graduali legittime conquiste sociali, ma soprattutto per la difesa di principi e istituzioni sacre per chi è e si professa cristiano ».

Consiglio del Fascio Sanitario

L'altro ieri ha avuto luogo una seduta Consigliare del Fascio Sanitario presenti il Presidente D. A. Cavarzerani ed i Consiglieri D. G. Volpi-Ghirardini, D. U. Grillo e D. M. Asquini. Il Presidente diede relazione al Consiglio delle pratiche esperite dopo la seduta del mese scorso e dei risultati ottenuti. Il Consiglio, dopo ampia discussione, approvò interamente l'attività svolta dalla Presidenza. Venne deliberato di procedere ad un ricorso contro il progetto per la bonifica di Valle Lovato perché dal lato igienico-sanitario sarebbe infruttuosa e venne discusso circa le onoranze da farsi ai colleghi caduti in guerra o per la guerra. Il cav. Grillo informò il Consiglio delle pratiche che sono in corso con il Comitato Pro Colonia Marina Friulana e lasciò sperare di poter avere per l'anno venturo una Istituzione Provinciale.

Nostrì operai in Francia contro il divorzio

« Chiediamo pane e lavoro » essi dicono, e ci danno divorzio. Protestiamo contro infame attentato moralità, pace domestica, ricchezza patria, prosperità futura. Questo per i famosi deputati socialisti. Per un gruppo di operai il capo squadra Gandolfo Luigi.

Furto di una vacca

I ladri del villino di Via Roma implicati in altre imprese ladresche. Ieri l'altro due sconosciuti si presentarono dal proprietario di una stalla in viale Ledra e pregarono di alloggiare per alcune ore una vacca di manto rosso con testa quasi tutta bianca. Non tornarono poi a prenderla anche perché l'animale, in seguito a denuncia dello stalliere venne sequestrato dagli agenti investigatori.

LAMPAD e Materiali Elettrici Ingrosso - Dettaglio. Sono speciali gli installatori elettrici. Impianti di luce elettrica, ecc. ecc. Gianluigi Pisarzi - Udine. Telefono N. 121.

TORCHI Pigiatrici

rivolgersi alla SEZIONE MACCHINE dell'ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA - Piazza dell'Agraria - UDINE

F. U. S. A. Fabbrica Udinese SAPONI ED AFFINI F.lli DORTA & C. UDINE (fuori Porta Grazzano)

Saponi puri di qualsiasi tipo, comuni e per industria

FRATTA

ACQUA NATURALE PURGATIVA ITALIANA. La «FRATTA» è di azione pronta e sicura. La «FRATTA» agisce senza irritare. La «FRATTA» non è sgradevole al palato. ITALIANI! l'incombe il dovere di emanciparvi dalle acque straniere (Janos ecc.) preferite la «FRATTA», essa E' ITALIANA e costituisce il purgante ideale.